



“Dio ha tanto amato il mondo, che ha dato il suo unigenito Figlio, affinché chiunque crede in lui non perisca, ma abbia vita eterna” (Giovanni 3:16)

MISSIONE VENETO



# il Bollettino

CHIESE CRISTIANE EVANGELICHE ASSEMBLEE DI DIO IN ITALIA

Periodico a carattere religioso - Reg. n.1688 del 1.3.2000 Trib. di Padova - Spedizione in A.P. Art.2 Comma 20/c Legge 662/96 Filiale di Vicenza

Supplemento di Risveglio Pentecostale n.6 giugno 2007 - Organo ufficiale delle Chiese Cristiane Evangeliche Assemblee di Dio in Italia

Direttore Responsabile: Vincenzo Specchi - Redazione: Via Altichieri da Zevio 1 - 35132 Padova - Tel. 049.605127 - fax 049.612565 - e mail: adi.veneto@tin.it

Numero speciale 2007 n.173 - a cura delle Chiese di Padova e Vicenza - Pastore Enzo Specchi - In caso di mancato recapito si prega di restituire al mittente

SE DESIDERATE RICEVERE GRATUITAMENTE E SENZA ALCUN IMPEGNO QUESTA PUBBLICAZIONE A CASA VOSTRA RICHIEDETELA A:  
CHIESA CRISTIANA EVANGELICA - VIA ALTICHIERI DA ZEVIO 1 - 35132 PADOVA



“Se uno porta nel lembo della sua veste della carne consacrata, e con quel suo lembo tocca... qualsiasi altro cibo, quelle cose diventeranno forse consacrate?...No! Se uno è impuro... e tocca qualcuna di quelle cose, questa diventerà impura?...Sì, diventerà impura!” (Aggeo 2:12-13). Queste parole fanno parte delle disposizioni cerimoniali che dovevano preservare la purezza di chi si accostava a Dio secondo l'antica legge mosaica. Eppure queste prescrizioni, così antiche e così lontane dal modo di concepire le cose ai giorni d'oggi, ricordano ancora all'uomo una legge alla quale non può sottrarsi.

Una legge naturale: se qualcosa di pulito tocca qualcosa di sporco, non lo pulisce, ma entrambe le cose si sporcano. Ma pure una legge spirituale, confermata dall'esperienza: se qualcosa o qualcuno di puro tocca qualcosa o qualcuno di impuro, non lo purifica, ma entrambi si contaminano. La legge imponeva che colui che era impuro non doveva essere toccato: “Griderà: Impuro! Impuro!... se ne starà solo” (Levitico 13:45-46). I religiosi non volevano essere toccati da coloro che ritenevano peccatori e li scansavano con disprezzo: “Fatti in là, non ti avvicinare perché io sono più santo di

te” (Isaia 65:5). Malgrado queste prescrizioni, malgrado la dura realtà dell'esperienza umana, il Vangelo narra di una povera donna, disperata a motivo di una lunga malattia debilitante, alla quale non poterono porre rimedio i medici. Ella, “avendo udito parlare di Gesù, venne dietro tra la folla e Gli toccò la veste, perché diceva: Se riesco a toccare almeno le Sue vesti, sarò salva” (Marco cap.5). Questa donna, solamente sfiorando la veste di Gesù, ha sperimentato qualcosa di miracoloso. Lei, ammalata ed impura secondo la religione, ha toccato il Puro ed è stata da Lui guarita e purificata!

**Il tocco di Gesù purifica:** non solo quella poveretta, ma anche altri hanno sperimentato questa realtà. Il Vangelo racconta anche di un lebbroso, allontanato da tutti per timore del contagio, che si avvicinò a Gesù e Gli si prostrò dinanzi, rivolgendogli questa preghiera: “Signore, se vuoi, Tu puoi purificarmi”. In risposta a questa preghiera, “Gesù, tese la mano, lo toccò dicendo: Lo voglio, sii purificato” (Matteo cap.8). Vi sono impurità visibili, ma anche impurità non visibili all'occhio umano, altrettanto dolorose, ancor più profonde, come quelle che sporcavano la vita di una donna cono-

sciuta nella sua città per la sua condotta peccaminosa. Anche questa donna, piangendo, si strinse ai piedi di Gesù, ottenendo sì, il giudizio e il disprezzo dei benpensanti (“Costui, se fosse profeta, saprebbe che donna è questa che Lo tocca...”), ma sentendosi rivolgere queste meravigliose parole dal Salvatore: “I tuoi peccati sono perdonati... La tua fede ti ha salvata; va' in pace” (Luca cap.7).

**Il tocco di Gesù guarisce:** quante cose contagiano, causano malattie e gravi mali. Alcuni si illudono di poter vivere una vita assolutamente sana, “asettica”, lontana da ogni causa di malattia. Purtroppo il male e la malattia riescono a superare ogni barriera e a raggiungere ogni uomo con il loro tocco di dolore. Molti però, sia in passato che ai giorni nostri, possono testimoniare che il tocco di Gesù è in grado di sconfiggere ogni malattia, portando guarigione: “...portavano gli infermi nelle piazze e Lo pregavano che li lasciasse toccare almeno il lembo della Sua veste. E tutti quelli che Lo toccavano erano guariti” (Marco cap.6).

**Il tocco di Gesù libera:** l'uomo di ogni tempo è sempre in cerca di nuove sensazioni, di nuove esperienze. Molti cercano di scandagliare quello



**“Credi nel Signore Gesù, e sarai salvato tu e la tua famiglia”** (Atti degli Apostoli 16:31)

che il mondo offre e, talvolta senza accorgersene, diventano prigionieri di trasgressioni e perversioni sessuali, di stati d'estasi procurati con sostanze stupefacenti e perfino di demenze e terribili tormenti interiori causati dalla familiarità che acquisiscono con pratiche e rituali magici ed occulti. Avvicinarsi a queste cose, pensando di poterle solamente “toccare” fuggacemente per fare una nuova eccitante esperienza e poi liberarsene, è purtroppo un'illusione. La realtà ci presenta una moltitudine imprigionata da svariati

legami, ma il Vangelo ci presenta Colui che con il Suo tocco può spezzare ogni catena e liberare da ogni schiavitù e dipendenza: *“Quelli che erano tormentati da spiriti immondi erano guariti; e tutta la folla cercava di toccarlo, perché da Lui usciva un potere che guariva tutti”* (Luca cap.6).

**Il tocco di Gesù porta vita:** un corteo funebre accompagnava nel suo dolore una povera vedova, che piangeva disperata la morte del suo unico figliolo. Molti hanno perfino paura di “toccare” l'argomento della morte e,

quando passa vicino, cercano di tenersi il più possibile lontano da *“quel triste corteo”*. Gesù, invece, *“avvicinatosi, toccò la bara”* e pronunciò queste semplici ma potenti parole che scardinarono le porte del regno della morte: *“Ragazzo, dico a te, alzati! Il morto si alzò e si mise seduto, e cominciò a parlare. E Gesù lo restituì a sua madre”* (Luca cap.7).

**Il tocco di Gesù porta benedizione:** un noto esponente politico, lo scorso anno, dopo l'orrendo crimine commesso nei confronti di un piccolo



## IN CHE COSA CREDIAMO

*Alcuni dei fondamentali principi della nostra fede*



**N**on abbiamo altro testo ufficiale che la Bibbia e dalla lettura del Nuovo Testamento è possibile conoscere il nostro credo e la nostra pratica, non ammettendo riti, dottrine o tradizioni che non siano espressamente in esso descritti.

**CREDIAMO** ed accettiamo l'intera Bibbia (Antico e Nuovo Testamento) come la ispirata Parola di Dio, unica infallibile ed autorevole regola della nostra fede e condotta (II Lett. a Timoteo 3:16) *“Sappiate prima di tutto questo: che nessuna profezia della Scrittura proviene da un'interpretazione personale; infatti nessuna profezia venne mai dalla volontà dell'uomo, ma degli uomini hanno parlato da parte di Dio, perché sospinti dallo Spirito Santo”* (II Lett. di Pietro 1:20-21).

**CREDIAMO** in un solo Dio, Eterno, Onnipotente, Creatore e Signore di tutto e di tutti e che nella Sua unità vi sono tre distinte Persone: Padre, Figlio e Spirito Santo (Vangelo di Matteo 28:19; II Lett. ai Corinzi 13:13; Lett. agli Efesini 4:4-6).

**CREDIAMO** che il Signore Gesù Cristo fu concepito dallo Spirito Santo ed assunse natura umana in seno di Maria Vergine. Vero Dio e vero uomo (Vangelo di Giovanni 1:1-14; Vangelo di Luca 1:34-35; Vangelo di Matteo 1:20-25).

**CREDIAMO** nella Sua vita senza peccato, nei Suoi miracoli, nella Sua morte al posto nostro, nella Sua resurrezione, nella Sua ascensione alla destra del Padre e nel Suo personale imminente ritorno per i redenti e poi sulla terra in potenza per stabilire il Suo Regno (Lett. agli Ebrei 4:15; Vangelo di Giovanni 19:17-37 e 20:30-31; Atti degli Apostoli 2:32-33; I Lett. ai Tessalonicesi 4:16-17).

**CREDIAMO** che l'unico mezzo di salvezza è la fede nel sacrificio che Gesù ha compiuto per tutti noi sulla Croce (Lett. ai Galati 2: 16 e 21; Lett. ai Romani 3:21-28).

**CREDIAMO** che il Signore Gesù è l'unico Salvatore e mediatore tra Dio e l'uomo (Atti degli Apostoli 4:12; I Lett. a Timoteo 2:5-6).

**CREDIAMO** che la “Nuova Nascita”, cioè la rigenerazione per opera dello Spirito Santo in risposta ad un sincero ravvedimento e ad una autentica fede riposta nella Persona e nell'Opera del Signore Gesù Cristo, è assolutamente essenziale per la salvezza (Vangelo di Giovanni 3:3-8; Lett. a Tito 3:5; I Lett. di Pietro 1:23).

**CREDIAMO** al battesimo nello Spirito Santo, come esperienza susseguente alla “Nuova Nascita”, che si manifesta con il segno iniziale del parlare in nuove lingue (Atti degli Apostoli 2:4; 2:38-39 e 10:44-46).

**CREDIAMO** nella potenza santificante dello Spirito Santo, che si manifesta nel credente con una vita coerente all'insegnamento del Vangelo (II Lett. ai Tessalonicesi 2:13; Lett. ai Romani 6:19; Lett. ai Galati 5:22).

**CREDIAMO** alla resurrezione dei morti, alla condanna di coloro che hanno rifiutato il dono della Grazia in Cristo Gesù ed alla glorificazione dei credenti (Vangelo di Matteo 25:46; Vangelo di Giovanni 3:16-18; Apocalisse 20:11-15).

## CHI SIAMO

*Brevi cenni sulle Assemblee di Dio in Italia, sulla loro presenza e sul loro impegno*

**L**e *“Assemblee di Dio in Italia”* (ADI) sono un'associazione di Chiese Cristiane Evangeliche con centinaia di comunità sparse ovunque nel nostro Paese caratterizzate da un particolare ritorno alla dottrina, alla pratica, all'esempio di semplicità del cristianesimo dell'era apostolica. Il nostro scopo è presentare a ogni persona la consolazione della *“Buona Notizia”* del Vangelo: quella dell'amore di Gesù per ogni uomo, del perdono, della pace, della guarigione e della vita eterna che Dio offre liberamente nel Suo Figliolo.

Annunciamo che Cristo Gesù risorto, vivente e operante è ancora oggi l'unica via, non solo per la salvezza dell'anima, ma anche per vivere serenamente qui in terra.

Proclamiamo che Gesù, *“la Via, la Verità e la Vita”*, è pronto a rivelarsi personalmente a chiunque Lo accetti e Lo invochi, è capace di trasformare i cuori con il Suo amore dando un vero senso alla vita e liberando da ogni vizio e oppressione. Le nostre comunità si compongono di persone che hanno in comune l'esperienza della *“Nuova Nascita”*: una autentica conversione a Cristo e una reale rigenerazione operata dallo Spirito Santo nel cuore del credente sincero. Crediamo alla realtà della guarigione divina in risposta alla preghiera fatta con fede, non opponendoci alla scienza medica né condannando il ricorso ad essa, anzi ringraziando Dio per i successi ottenuti. Ma crediamo che, quando l'uomo

non può più nulla, Dio può ancora tutto! Per questo motivo preghiamo per i malati disposti a credere alla guarigione per la fede nel Nome del Signore Gesù Cristo (Isaia 53:5; Lett. Giacomo 5:14-16).

Ogni nostra comunità celebra con spontaneità il proprio culto a Dio adorandoLo in *“spirito e verità”* secondo l'insegnamento del Vangelo. La lode e la preghiera accompagnate da cantici, la lettura e la predicazione della Parola di Dio costituiscono le nostre riunioni.

Non ammettiamo altri riti che quelli descritti nel Nuovo Testamento: il battesimo per immersione da adulti, come testimonianza della propria libera scelta per Cristo (Vangelo di Matteo 28:19; di Marco

bambino, che ha sconvolto l'opinione pubblica, ha affermato che la società italiana ha bisogno di riaffermare un tabù: i bambini non devono essere toccati, non devono essere esposti alla violenza criminale. Purtroppo, dopo quel crimine e anche dopo quelle forti affermazioni, molti altri bambini sono stati raggiunti da mani criminali. Forse anche perché molte altre mani sono state nell'indifferenza o affaccendate da questioni ritenute più importanti. Perfino i discepoli un giorno pensarono che Gesù avesse

cose più importanti di cui occuparsi che rivolgere le Sue attenzioni a dei bambini: *"Gli presentavano dei bambini perché li toccasse; ma i discepoli sgridavano coloro che glieli presentavano. Gesù, veduto ciò, si indignò e disse loro: Lasciate che i bambini vengano da Me; non glielo vietate, perché il regno di Dio è per chi assomiglia a loro... E, presili in braccio, li benediceva ponendo le mani su di loro"* (Marco cap.10). Quanto mai oggi i nostri bambini e, di conseguenza le nostre famiglie hanno bisogno di essere rag-

giunti dal tocco di Gesù che porta benedizione! La tua casa non ha bisogno della benedizione di un uomo, non ha bisogno della benedizione impartita dalla religione, ma della benedizione del Signore, dell'Iddio vivente!

Qualunque sia la tua condizione, il tuo bisogno, lasciati toccare da Gesù!

Cerca di toccare almeno il lembo della Sua veste!

Mauro Stevanato

16:16; Atti 2:38 e 41) e la Cena del Signore con il pane ed il vino distribuiti ai fedeli in ricordo della morte e resurrezione di Gesù e per annunciare la Sua venuta (Vangelo di Matteo 26:26-28; I Lett. Corinzi 11:23-26).

• **Impegno sociale ed umanitario.** Le "Assemblee di Dio in Italia" attuano la loro opera sociale e civile attraverso l'impegno

personale dei propri membri; in particolare gestiscono alcuni centri di assistenza per l'infanzia bisognosa, per gli anziani e per il recupero dei tossicodipendenti e di persone disadattate. Inoltre sono presenti con aiuti umanitari in Italia e all'estero, in occasione di calamità naturali ed in Paesi in guerra o nel bisogno.

• **Riconoscimenti giuridici.** Le "Assemblee di Dio in Italia" sono state giuridicamente riconosciute con D.P.R. del 5 dicembre 1959, n.1349 ed hanno stipulato una Intesa con il Governo della Repubblica Italiana in attuazione del terzo comma dell'articolo 8 della Costituzione (Legge 22 novembre 1988, n. 517).

## INDIRIZZI E ORARI DELLE NOSTRE CHIESE

### ASIAGO

36012 Asiago (VI) - Via Ceresara 1  
Presso Sala riunioni Sezione Alpini  
per informazioni tel. 349-455567  
Sabato ore 17,00 Culto

### BASSANO DEL GRAPPA

36061 Bassano del Grappa - Via Marchesane 283  
tel. 0424-219267, 0424-567211  
Domenica ore 9,15 Scuola Domenicale  
Domenica ore 10,15 Culto  
Mercoledì ore 20,30 Studio Biblico  
Venerdì ore 20,30 Incontro di Preghiera  
Sabato ore 19,30 Incontro dei Giovani

### BELLUNO

32100 Belluno - Via Veneggia 10  
tel. 0437-32797, 338-7572423  
Domenica ore 9,30 Scuola Domenicale  
Domenica ore 10,30 Culto  
Mercoledì ore 20,30 Studio Biblico  
Sabato ore 20,00 Incontro dei Giovani

### CASTELFRANCO VENETO

31033 Castelfranco Veneto (TV)  
Via degli Olivi 4 - tel. 0423-723438, 049-616797  
Domenica ore 17,00 Scuola Domenicale  
Domenica ore 18,00 Culto  
Martedì ore 20,30 Studio Biblico  
Venerdì ore 20,30 Incontro di Preghiera

### CONEGLIANO VENETO - Loc. Ogliano

31015 Conegliano (TV) - Via Marcorà 35/A  
tel. 0438-789381, 349-8928952  
Domenica ore 10,30 Culto  
Giovedì ore 19,30 Incontro di Preghiera  
Sabato ore 19,30 Studio Biblico

### LONIGO

39045 Lonigo (VI) - Via Fabio Filzi 21  
tel. 049-605127, 348-7410578  
Domenica ore 10,00 Culto  
Mercoledì ore 20,30 Studio Biblico  
Venerdì ore 20,30 Incontro di Preghiera

### ODERZO

31046 Oderzo (TV) - Via Mosaici 6  
tel. 0422-308299, 328-4490663  
Sabato ore 17,00 Culto

### PADOVA

35132 Padova - Via Altichieri da Zevio 3  
tel. 049-8644875, 049-605127  
Domenica ore 9,15 Scuola Domenicale  
Domenica ore 10,15 Culto  
Lunedì ore 20,00 Incontro di Preghiera  
Martedì ore 10,00 Incontro di Preghiera  
Mercoledì ore 20,30 Studio Biblico  
Venerdì ore 20,30 Incontro di Preghiera  
Sabato ore 19,30 Incontro dei Giovani

### PIEVE DI CADORE

32044 Pieve di Cadore (BL) - Via Nazionale 66  
tel. 0437-32797, 338-7572423  
Domenica ore 16,30 Culto

### PIOVE DI SACCO

32044 Piove di Sacco (PD) - Via Petrarca 6  
tel. 049-605127, 347-5993557  
Martedì ore 20,30 Studio Biblico  
Venerdì ore 20,30 Culto

### PORTOGRUARO

30026 Portogruaro (VE) - Via Galileo Galilei 6  
tel. 049-8870173  
Venerdì ore 20,30 Culto

### ROVIGO

45100 Rovigo - Via Porta Po 94  
(zona ex Tosi Mobili) - tel. 340-2257947  
Domenica ore 17,00 Scuola Domenicale  
Domenica ore 18,00 Culto  
Martedì ore 20,30 Studio Biblico  
Venerdì ore 20,30 Incontro di Preghiera

### THIENE

36016 Thiene (VI) Via del Parco 9  
dal prossimo mese di ottobre: Via S. M. Kolbe 16  
(zona commerciale dietro Statale Nuova Gasparona) - tel. 0445-364899, 349-4555567  
Domenica ore 9,15 Scuola Domenicale  
Domenica ore 10,15 Culto  
Martedì ore 10,00 Incontro di Preghiera  
Mercoledì ore 20,30 Studio Biblico  
Venerdì ore 20,30 Incontro di Preghiera  
Sabato ore 19,30 Incontro dei Giovani

### TREVISO

31100 Treviso - Via Montello 7/A  
tel. 0422-308299, 328-4490663  
Domenica ore 17,00 Scuola Domenicale  
Domenica ore 18,00 Culto  
Martedì ore 19,30 Studio Biblico  
Sabato ore 19,30 Incontro dei Giovani

### TRIESTE

34100 Trieste - Via Matteotti 17/B  
tel. 040-638096  
Domenica ore 9,30 Scuola Domenicale  
Domenica ore 10,30 Culto  
Martedì ore 19,30 Studio Biblico  
Sabato ore 19,30 Incontro dei Giovani

### VALDAGNO

36078 Valdagno (VI) - Via Mazzini 10  
(nelle vicinanze del Municipio)  
tel. 0445-480337, 349-4555567  
Venerdì ore 20,30 Culto  
Martedì ore 20,30 Studio Biblico e Preghiera

### VENEZIA

30177 Mestre (VE) - Via Torino 63,  
tel. 041-5316405, 049-8870173  
Domenica ore 17,00 Scuola Domenicale  
Domenica ore 18,00 Culto  
Martedì ore 20,00 Studio Biblico  
Venerdì ore 20,00 Incontro di Preghiera  
Sabato ore 18,30 Incontro dei Giovani

### VICENZA

36050 Villaggio Montegrappa - Vicenza  
Via Dante 56, tel. 0444-912773, 049-605127  
Domenica ore 17,00 Scuola Domenicale  
Domenica ore 18,00 Culto  
Martedì ore 20,30 Studio Biblico  
Giovedì ore 10,00 Incontro di Preghiera  
Venerdì ore 20,30 Incontro di Preghiera  
Sabato ore 19,30 Incontro dei Giovani

In varie località ogni venerdì sera presso famiglie di credenti si tengono riunioni di preghiera a cui siete invitati a partecipare. Per conoscere l'indirizzo della riunione di preghiera più vicina a casa vostra telefonate di mattina all'ufficio del Pastore Enzo Specchi: 049.605127

## Nuovo Locale a Piove di Sacco

Desideriamo ringraziare il Signore perché la Sua opera continua a crescere nel Veneto. Venerdì 13 aprile è stato dedicato al Signore il sedicesimo locale di culto, sorto grazie alla visione e all'impegno delle chiese di Padova e Vicenza.

Piove di Sacco, cittadina con 18.000 abitanti, è situata a circa trenta chilometri a sud-est di Padova, serve una vasta zona con molti paesi limitrofi ed è nelle vicinanze della città di Chioggia, sul mare Adriatico, un'altra grande località non ancora raggiunta dalla testimonianza pentecostale.

Proprio in queste zone desideriamo annunciare e testimoniare della salvezza in Cristo, e un locale di culto costituisce un ottimo punto di riferimento per quanti sono alla ricerca



della Verità. Grazie a Dio attualmente c'è quasi una trentina di credenti che frequenta le riunioni di culto, ma desideriamo alzare lo sguardo e pregare che il Signore possa continuare a compiere il miracolo più grande: "la salvezza delle anime" (Giov. 4:35).

Nel culto di apertura, il Signore ci ha incoraggiati con la Sua Parola. La predicazione, basata sul testo di Atti 2:42-47, ha messo in particolare evi-

denza le qualità della chiesa modello, quella degli inizi: una profonda conversione, il valore dell'insegnamento della Parola di Dio, il privilegio della preghiera, la benedizione della comunione fraterna, la perseveranza alle adunanze, la gioia della salvezza. Tutto ciò rende il popolo di Dio un popolo particolare, che illumina e guida i passi di chi muore nelle tenebre verso Gesù, il Salvatore del mondo. Possano essere queste qualità sempre vive e presenti nella chiesa di oggi!

Il locale di culto di Piove di Sacco si trova in via Petrarca 6, le riunioni si tengono il martedì e il venerdì entrambe alle ore 20:30.

A Dio sia la gloria! Pregate per noi.

Vincenzo Specchi

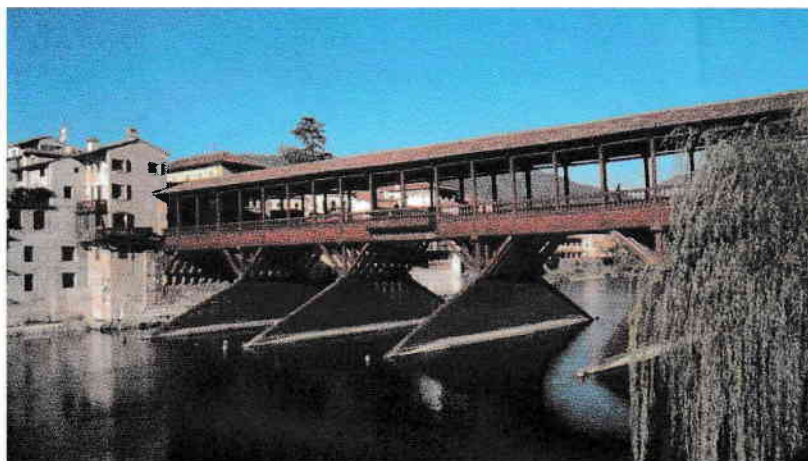
## Battesimi a Bassano del Grappa

*"Ecco io sto alla porta e picchio: se uno ode la mia voce e apre la porta, io entrerò da lui e cenerò con lui ed egli meco" (Apo.3:20)*

Desideriamo ringraziare il Signore, perché il Suo amore è rimasto inalterato ancora oggi ed ancora oggi Egli non si è stancato, ma continua a picchiare alla porta dei cuori.

Ci rallegriamo di condividere con la fratellanza che domenica 22 aprile è stato un giorno di grande festa per la comunità di Bassano del Grappa (VI) per il culto battesimale, nel corso del quale due sorelle hanno reso pubblica testimonianza della loro salvezza nel Signore.

Il culto si è svolto con grande



gioia e serenità, rallegro anche dai cantici presentati dal coro della stessa comunità, dalla presenza di parenti e amici e dalle testimonianze delle sorelle che ancora una volta hanno attestato come il Signore continui ad operare nel cuore dell'uomo.

Per l'occasione abbiamo avuto la gioia di avere come gradito ospite il

fratello Simone Caporaletti, pastore delle chiese di Bologna, Modena e Carpi che ha presentato il consiglio della Parola di Dio con il testo del Salmo 132, incoraggiando la fratellanza ad essere fedele fino alla fine con una fede solenne, santa e gioiosa, alimentata da sentimenti vivi, sempre attiva nell'attesa del ritorno del Signore.

Ringraziamo il Signore per come ha guidato ogni cosa e per come ha benedetto le anime nostre con la presenza del Suo Santo Spirito.

*"Or all'Iddio e Padre nostro sia la gloria nei secoli dei secoli Amen" (Fil. 4:20)*

Giuseppe Bortoli

## Thiene e Valdagno: tende di evangelizzazione

Dal 31 maggio al 3 giugno 2007 a Thiene e dal 7 al 10 dello stesso mese a Valdagno, per il sesto anno consecutivo a Thiene e il terzo a Valdagno, il Signore ci ha concesso la possibilità di tenere delle campagne di evangelizzazione con la tenda.

In entrambe le tende abbiamo visto la presenza di anime nuove visibilmente interessate ed anche la fratellanza tutta ha potuto beneficiare delle benedizioni del Signore.

La Parola di Dio è stata annunciata con efficacia da diversi fratelli pastori: oltre a chi scrive, si sono succeduti i fratelli Vincenzo Specchi, Giuseppe Bortoli, Giuseppe Romanelli e Lorenzo Framarin.

Abbiamo avuto anche la gradita



partecipazione dei cori di Vicenza, Padova, Bassano e Trento, oltre al coro di Thiene e al gioioso coro dei bimbi di Thiene e Valdagno.

Ogni anno la fratellanza aspetta con desiderio questi giorni nei quali, sotto la tenda, possiamo portare liberamente ed ancor più visibilmente il messaggio dell'Evangelo ad ogni creatura.

do le possibilità.

Tutte queste attività richiedono senz'altro un notevole impegno di diversi fratelli e sorelle, ma in tutto questo realizziamo il privilegio di servire il Signore nella nostra generazione.

Al Signore Gesù vada tutta la gloria!

Mauro Stevanato

## Over 50 a Lavarone

Anche quest'anno si è svolto un incontro fraterno "over 50", organizzato dalle chiese di Padova e Vicenza dal 7 al 9 giugno.

Per l'occasione, circa 40 fratelli e sorelle, accompagnati dal fratello Enzo Specchi e dalla sua cara consorte, si sono ritrovati a Lavarone (TN) in un accogliente Hotel in riva al lago, luogo veramente calmo e con possibilità di belle passeggiate.

Il tema dell'incontro, mirato a chi si avvicina all'età "matura", è stato: "Padri e Madri che portano ancora frutto...". I due studi esposti hanno esortato a essere sempre attivi nell'opera del Signore, senza ozio, senza tristezza per i tempi passati, anzi, coltivando sempre una profonda comu-



nione con il Signore, Colui che è la fonte della gioia e della vitalità.

È necessario vivere appieno al centro della volontà di Dio per essere degli esempi per tutti coloro che ci circondano, in modo particolare per i giovani, che hanno bisogno di aiuto e incoraggiamento per crescere nelle vie

del Signore.

Anche nei due culti il Signore non ha mancato di largire le Sue benedizioni.

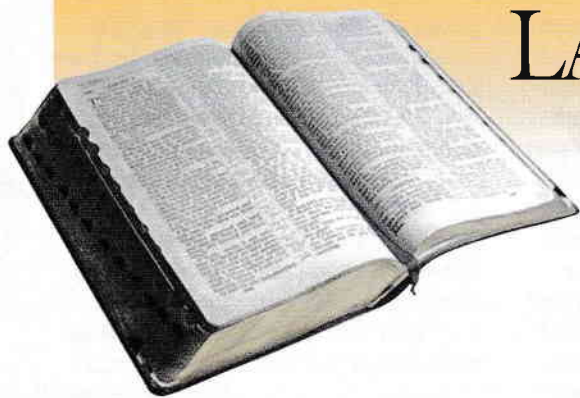
Le testimonianze di salvezza che i vari fratelli hanno raccontato sono state di incoraggiamento e la predicazione della Parola di Dio è stata di cibo e forza per tutti i presenti.

Pochi giorni, ma preziosi sono stati quei momenti di comunione fraterna che in altre

occasioni sicuramente non si sarebbero create.

Ringraziamo il Signore per ogni cosa che ci ha dato, con il vivo desiderio di mettere in pratica quanto abbiamo ascoltato, per vedere presto i frutti, alla gloria di Dio!

Mario Pegoraro



# LA MIA TESTIMONIANZA

*“Ecco, io sono con voi tutti i giorni,  
sino alla fine dell'età presente”*

*(Vangelo di Matteo 28:20)*

**M**i chiamo Maria Giovanna e sono originaria della Sicilia, ma da diversi anni vivo nel Veneto.

Voglio ringraziare il Signore Gesù per quello che ha fatto nella vita mia, di mio marito e nella nostra famiglia.

In questi otto anni, da quando insieme Lo abbiamo riconosciuto e accettato come nostro Salvatore e Signore, Egli ha fatto cose grandi per noi. Fin da piccola ho sempre avuto in me il timore di Dio, però purtroppo, non Lo conoscevo personalmente.

All'età di circa nove anni ho perso mia mamma e da quel periodo ho iniziato a sentirmi diversa da tutte le altre ragazze, fino a non piacermi e a non accettarmi come persona.

A quattordici anni ho iniziato a fare delle diete drastiche perché volevo dimagrire, pensando che questo mi potesse rendere uguale alle altre ragazze, in quanto le consideravo tutte più belle e più soddisfatte di me.

Volevo riempire i vuoti nella mia vita, che quella perdita aveva provocato, con cose che mi sembravano apparentemente utili e giuste, ma che mi portarono in un tunnel sempre più buio.

Dopo queste diete, iniziai a mangiare tanto e a rigettare tutto; questo mi distruggeva fisicamente e psicologicamente. Sono certa che anche in quel periodo così difficile il Signore non si è dimenticato della mia vita e delle mie sofferenze ed ha continuato ad avere cura di me.

Giovanissima, ho conosciuto Gaetano, un giovane che ha saputo aiutarmi e darmi quell'amore di cui sentivo il bisogno, col quale mi sono sposata e trasferita

nel Veneto. Anche se mio marito mi circondava di attenzioni e d'amore, io continuavo a stare male interiormente.

Alla nascita del nostro primogenito, il bimbo ha avuto seri problemi, in quanto gli è stata riscontrata una grave malattia che, secondo i medici, gli avrebbe causato dei gravi handicap. Anche se non conoscevo il Signore, sapevamo che Lui esisteva ed era in grado di aiutare nostro figlio.

In quel periodo, dei nostri amici che frequentavano la chiesa evangelica di Vicenza, vedendo la nostra estrema preoccupazione, ci hanno chiesto se avevamo piacere che la chiesa pregasse per nostro figlio. Nella nostra disperazione abbiamo acconsentito ed il Signore ha avuto compassione di noi e ci ha dato una grande gioia, rispondendo alle loro preghiere.

Da allora nostro figlio, ora adolescente, è sempre stato bene e non ha mai avuto problemi di salute. Dopo tutto questo però, io continuavo a stare male a causa di quel vuoto interiore.

È nato anche il secondo figlio, ma le cose invece di migliorare, peggioravano. Tra me e mio marito c'erano spesso litigi e incomprensioni; il nostro matrimonio stava andando in rovina ed iniziai a sentire seriamente il pericolo di perdere quella bella famiglia che avevamo formato.

In qualche modo sapevo che il Signore aveva a cuore la mia vita, perciò iniziai a cercarLo.

Ascoltavo con grande desiderio chiunque mi parlasse del Signore, volevo conoscerLo; iniziai a leggere la Bibbia, perché avevo una sete inspiegabile del Signore.

Mi confidai con Gaetano e in-

sieme, con speranza, iniziammo a cercare il Signore.

Chiesi a quei nostri amici (oggi fratelli), che anni prima avevano pregato per nostro figlio, di accompagnarci nella loro chiesa.

Quando entrammo in chiesa, sembravamo due bambini che avevano bisogno di essere presi per mano come fa un papà con i suoi figli, consolandoli, coccolandoli e tenendoli stretti a sé.

Fin dall'inizio il Signore parlò ai nostri cuori; piangevamo alla Sua presenza e ci sentivamo schiacciati dai nostri peccati, ma allo stesso tempo eravamo gioiosi, perché avevamo finalmente trovato Gesù.

Egli ci ha fatto sentire il Suo perdono e la protezione del Suo amore, prendendosi cura di noi.

Da quei giorni abbiamo iniziato a camminare con Lui e a servirLo con gioia.

Io sono stata meglio: quel vuoto che per tanti anni avevo dentro al mio cuore, il Signore lo ha colmato con la Sua presenza. Devo dire che ho avuto ancora dei momenti difficili, di scoraggiamento; alle volte mi è sembrato quasi di ricadere nel buio dove ero prima, ma il Signore non lo ha permesso, mi ha incoraggiato e mi ha portata avanti, assieme a mio marito.

Oggi la nostra famiglia è più forte, il Signore fortifica la nostra vita ed ha cura anche dei nostri tre figli, che grazie a Dio crescono nella Sua Chiesa.

È una gioia grande poter testimoniare che il Signore ci ha salvati, ci ha tirati fuori dal fango in cui vivevamo e ci ha dato una nuova vita in Lui.

*Maria Giovanna Tornatore*